



Lucchi col gruppo che lo segue in queste primarie

## Riparte il tour di Lucchi

### Congelata la trattativa fra Pd e Rifondazione

**CESENA.** Riprende il tour di Paolo Lucchi, candidato alle primarie del Pd. «Abbiamo ripreso a lavorare sul programma - spiega Lucchi - anche in vista del tour nei 12 circoli territoriali del Pd (8 al 20 settembre) e del viaggio che faremo il 21, 22 e 23 settembre a Friburgo, "città verde" ai piedi della Foresta Nera».

Lucchi aggiunge che dopo una lunga fase di ascolto adesso dovrà essere arricchito il documento programmatico presentato alla città nei 28 incontri svolti in questi mesi. «L'obiettivo - afferma - è quello di progettare una città moderna e pronta ad uno sviluppo compa-

tibile». Sul fronte delle primarie invece tutto tace. Archiviata la possibilità di un candidato cattolico, resta l'ipotesi Ines Briganti. La presidente del Consiglio comunale non ha ancora sciolto la riserva. Va da sé che avrà ancora pochissimi giorni

per farlo. L'impressione però è che alla fine si candidi. Intanto il Pd ha un problema da risolvere. Quello dell'alleanza con Rifondazione. A Cesena ci stavano lavorando. E' di ieri, però, la dichiarazione di Salvatore Caronna, segretario regionale del Pd, che chiude

la porta alle alleanze con Rifondazione. Il discorso è sulla regione, ma potrebbe avere ricadute sul territorio. Mainardi, segretario regionale di Rifondazione, però cerca di gettare acqua sul fuoco e, a livello locale, invita a ripartire dai programmi.

## Continua la raccolta di fondi

### Sacro Cuore cantiere aperto a metà settembre

**CESENA.** Entro il 15 settembre prossimo aprirà il cantiere sito in via Pascoli, ove finalmente la Fondazione del Sacro Cuore realizzerà la sua nuova casa comune destinata ad ospitare entro un paio d'anni l'assoluta novità del Liceo scientifico. Ma, come sta procedendo la raccolta dei sette milioni di euro quantificati dal fabbisogno preventivato?

Per realizzare l'intero intervento serviranno almeno un paio di anni

Lo domandiamo al preside Ombretta Sternini, la quale così giustifica il ritardo nell'apertura lavori: «A causa delle molte difficoltà connesse

all'approvazione del fund rising in seno al Comune di Cesena, stiamo completando lo stesso. Abbiamo avuto sinora una buona risposta dalla colletta da noi promossa fra le varie associazioni cattoliche e la partecipazione dei fedeli liberali, i quali si sono impegnati a versare nel giro di un triennio versamenti anche rateali in qualche caso».

Per il resto, sono da sommare i versamenti di Caritas, Avsi e pure la Diocesi. Quanto alle scuole dell'infanzia, elementari e medie, resteranno ancora a Palazzo Nadiani, che è sede della Fondazione del Sacro Cuore.

La professoressa Sternini non si nasconde alla nostra domanda su come provvederà il Sacro Cuore ove i versamenti rateali non siano sufficienti a raggiungere i sette milioni di euro. Da parte sua, la dirigente dà per scontato che con le erogazioni liberali non ce la faranno certamente. Per cui la preside dà per assodato pure la contrazione di un mutuo che per il suo ammontare potrebbe essere di circa il 50 per cento della spesa prevista.

Antonio Giunta

## VERSO LE ELEZIONI

# Prati non rovina il sonno

### Nel Pd lo stimano, ma non temono ripercussioni

di Davide Buratti

**CESENA.** Nessuna reazione. La notizia che potrebbe essere Tonino Prati il candidato del centro destra alle prossime elezioni amministrative non ha turbato l'anima cattolica del Pd. E' anche per quello che non ha preso corpo l'operazione della quale si parlava nei giorni scorsi: un candidato cattolico alle primarie.

In seno alla coalizione di centro sinistra c'è una discreta considerazione di Prati, è ritenuto una persona seria, educata e preparata, ma non viene giudicato il candidato in grado di spostare dei voti anche perché non può essere presentato come l'uomo nuovo.

L'operazione del centro destra, se verrà fatta, è finalizzata soprattutto a catturare il voto cattolico. L'impressione è che si tratti di una strategia che va oltre Cesena. Nel Pdl ritengono che la



Tonino Prati

creazione del Pd abbia creato degli scontenti fra gli elettori cattolici e cercano di catturarli con un candidato d'area. A Cesena si pensa a Prati, da quasi un anno entrato nella Curia, e a Forlì al direttore del Momento. Il chiavistello potrebbe essere una lista civica che si allea con i partiti di centro destra.

Attualmente, in città, il voto cattolico pare essere equamente diviso fra Pd e Pdl e nel centro sinistra ritengono che la stragrande maggioranza degli elettori abbia un radicamento tale che sarà difficile spostarli. Al limite, ritengono, che se ci dovessero essere delle defezioni queste potrebbero essere attirare dalla Rosa Bianca, for-

mazione politica che se restasse al centro potrebbe essere in grado di pescare sia a destra che a sinistra.

Per quanto riguarda il centro destra, comunque, quella che viene sarà la settimana decisiva. E' prevista una riunione convocata dall'Udc nel corso della quale verrà fatta chiarezza sulle strategie e anche sul nome del candidato. Parteciperà anche il Pri. In questo momento la cosa da decidere è il candidato. Poi seguirà la strategia, ma è chiaro che se il prescelto dovesse essere Prati bisognerebbe creare una lista civica, difficilmente l'ex presidente della Banca di Cesena sarebbe disposto a fare il candidato solo di un'alleanza di centro destra.

Oltre al tema sul fiume storico editati venti libri e organizzati molti convegni. Tanti progetti per il futuro

## La Pro Rubicone compie 18 anni

### I soci sono passati da tredici a duecento, l'anima è Rino Zoffoli

**CESENA.** La Pro Rubicone diventa maggiorenne. Quella di domenica prossima alle sorgenti dell'Urgon sarà la diciottesima festa campestre. La manifestazione, fra l'altro, si caratterizza per l'assegnazione del titolo di Urgonauta. L'associazione culturale è nata nel 1990. Furono tredici i soci che andarono dal notaio. Adesso sono più di duecento. L'anima però è sempre lui, Rino Zoffoli.

Per lui aprire l'album dei ricordi è facilissimo. Ricorda che l'associazione è nata per «approfondire scientificamente il tema del Rubicone storico che nel 1934 venne assegnato a Mussolini a Savignano. Invece dagli studi degli esperti (tra questi l'ing. Veggiani) emerge con evidenza che il fiume storico doveva corrispondere al corso dell'Urgone, termine dia-

### Festa solidale a Case Finali

**CESENA.** L'Ausl ringrazia l'Adra Romagna Onlus e il Quartiere Fiorenzuola di Cesena per aver deciso di sostenere il progetto di raccolta fondi dell'Ausl "Pediatria a misura di bambino", destinando il ricavato della nona edizione della "Festa Solidale" all'acquisto di 8 aste porta flebo a forma di giraffa,

che renderanno più allegra e meno traumatica la degenza dei piccoli ricoverati nel reparto pediatrico dell'ospedale Bufalini di Cesena.

La manifestazione prosegue oggi e si terrà anche nel prossimo week end nel piazzale antistante la Chiesa Avventista, in via Moretti, a Case Finali.

Rino Zoffoli, anima e presidente della Pro Rubicone



Fra sette giorni festa campestre e premi agli urgonauti

cato è il romanzo "Il ritorno di Verecondo l'orefice di Carlo Marchi".

Ci sono stati poi i convegni. Quest'anno è stato incentrato su "I più significativi musicisti popolari della provincia". Nel 2007 era toccato al Passatore ed alla sua presenza nella zona dell'Urgon, territorio intercomunale.

Progetti ambiziosi ci sono anche per l'immediato futuro. Di grande rilievo c'è la ricostruzione del percorso naturalistico del Rio San Michele e il recupero dei rifugi bellissimi (una decina). Poi uno studio per il raffronto dell'agricoltura degli ultimi 50 anni, infine la ricostruzione di un percorso che partiva da Madonna dell'Ulivo e sfruttava un ponte romano che è stato ritrovato durante i lavori sull'Urgon.

Davide Buratti

### OLTRESAVIO

Emergenze anche nella viabilità

**CESENA.** L'Oltresavio si fa portabandiera dell'integrazione. Quello che è tuttora il quartiere col maggior numero di immigrati (essendo il più popoloso) si troverà ad affrontare temi caldi alla ripresa autunnale dei lavori, su tutti la questione della moschea a Torre del Moro. Maurizio Franchini, presidente del Quartiere, si dice complessivamente tranquillo ma non nasconde qualche perplessità: «L'Ausl ha dato l'ok dopo avere fatto i controlli sanitari e questo ci tranquillizza, ma rimarremo vigili affinché il progetto prosegua in totale sicurezza e senza fastidi per i residenti.



Noi siamo aperti all'integrazione e sempre lo saremo, non facciamo distinzioni tra i cittadini». Franchini non nasconde di temere strumentalizzazioni, quindi preferisce non fare dichiarazioni riguardo alla possibilità che

nella moschea possano essere insegnati credi estremisti, ma assicura che «Quartiere e Comune vigileranno».

Le serate etniche svoltesi al Parco per Fabio hanno riscosso notevole successo, con una discreta affluenza

dai sindaci di Cesena e Rimini per dirimere la querelle sui confini. Sentenzia che il confine era segnato dal fiume che iniziava dal sasso di Strigarà».

L'associazione ha sede a Calise nel circolo parrocchiale. Oltre alla festa cam-

pestre "Alle sorgenti dell'Urgon", in questi diciotto anni ha organizzato moltissime iniziative culturali. Innanzitutto ha editato venti pubblicazioni. Quelli gastronomiche (ricerca di vecchie ricette) sono state le più vendute. L'ultimo libro pubbli-

## Il problema casa diventa emergenza

### Non ne risentono solo gli extracomunitari, ma anche gli italiani

### Alla ripresa dei lavori il tema all'ordine del giorno oltre alla moschea

Il luogo dove dovrebbe nascere la moschea E' a Torre del Moro

sia di stranieri che di italiani, segno della volontà dei residenti di aprirsi al nuovo e spingere il nuovo ad aprirsi a sua volta. Secondo Franchini i casi verificatisi di risse e disordini causati da extracomunitari non turbano l'immagine di una comunità tranquilla, anche se rimane da risolvere il problema spaccio in zona ippodromo. Chiesta una maggiore vigilanza, ma non è semplice ottenere la presenza costante del vigile. Il Quartiere farà inoltre il possibile per riattivare in inverno i corsi di italiano per stranieri, ma si dovranno nuovamente affrontare i problemi logistici

che ne conseguono. Gli stranieri sono anche le principali vittime della crisi degli alloggi popolari, che all'interno del quartiere, come del resto altrove, hanno visto calare la disponibilità e salire il prezzo. La Circostrizione si è dato da fare con assemblee e collaborazione con le banche, il problema comincia però ad assumere contorni drammatici estendendosi anche ai cittadini italiani.

Caldo anche il fronte viabilità, il Quartiere si prepara ad accogliere il primo lotto del nuovo cimitero, e le migliori da attuare non sono poche, in particolare la nuova pista ciclabile che colleghi

il cimitero al Ponte Nuovo, una prima parte dell'opera è già stata realizzata, nel tratto fino a via Giardini, alla Roma è necessario costruire una rotonda all'incrocio con via Rugantino, ma soprattutto sarà necessario implementare a dovere i mezzi pubblici per limitare il più possibile il traffico. Non meno urgenti sono altri interventi minori come l'asfaltatura ed il raccordo della ciclabile in via Del Laghetto e la sistemazione del senso di marcia in via Ancona, dove da tempo si lamenta un problema di sosta incivile. Previsto il senso unico.

Matteo Zavagli